









Training Module UCV – webinar

- Incentivi e agevolazioni in vigore per l'efficientamento energetico nelle PMI: Conto Termico e Piano Transizione 5.0

EnergyEfficiency4SMEs Project

Reference: LIFE21-CET-AUDITS-EnergyEfficiency4SME/101076459

22/10/24, Venezia

Dott. Ing. Giuseppe Emmi Ph.D. Ing. Federico Zanon



Co-funded by the European Union

EE4SME

https://www.ee4sme.com/about-us/















Misure per l'innovazione e l'efficientamento energetico: il Conto Termico 2.0



Regole generali:

- ✓ Il Conto Termico 2.0 è un incentivo Economico basato sulle Regole Applicative del **D.M. 16 Febbraio 2016 e non ha scadenza naturale** (fino alla pubblicazione di nuovi Decreti!)
- UNIONCAMERE VENETO



- ✓ Il Conto Termico <u>non prevede una detrazione fiscale</u> ma un contributo a fondo perduto (in conto capitale)
- √ L' accesso agli incentivi avviene tramite il Portaltermico (GSE)
- ✓ E' rivolto alle <u>P.A.</u> (... inclusi Ist. Aut. Case Popolari, Coop. Di Abitanti, Società a patrimonio pubblico e le società Coop. Sociali) e ai <u>Privati</u> (Persone Fisiche, Condomini e <u>Imprese</u>)
- ✓ Si è svolta una consultazione pubblica con termine 10 Maggio 2024 in vista dell'aggiornamento al Conto Termico 3.0 ...(2025?)



Requisiti per accedere all'incentivo:

✓ Si tratta <u>di interventi di piccole dimensioni di produzione di energia</u>

<u>termica</u> (Potenze nominali complessive inferiori a 2.000 kWt) da fonti
rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza





- ✓ L'incentivo si calcola sui parametri ambientali e prestazionali e può
 arrivare ad un massimo del 65% della spesa
- ✓ Nuove installazioni ammesse solo nel caso di Collettori Solari termici
- ✓ <u>Per le restanti categorie</u> di intervento è necessario <u>sostituire</u> un generatore preesistente con uno nuovo di idonee caratteristiche



EnergyEfficiency4SMEs

Aliquote incentivo:

- fino al 65% per la demolizione e ricostruzione di edifici a energia quasi zero;
- **fino al 40%** per:
 - ✓ interventi di isolamento di pareti e coperture;
 - ✓ sostituzione di chiusure finestrate con altre più efficienti;
 - ✓ installazione di schermature solari;
 - ✓ sostituzione dei corpi illuminanti;
 - ✓ installazione di tecnologie di building automation;
 - ✓ sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione;
- fino al 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F;
- **fino al 55%** nel caso di isolamento termico e sostituzione delle chiusure finestrate, se abbinati ad altro impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico);
- **fino al 65**% per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici.
- Finanzia inoltre il 100% delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per le P.A. (e le ESCo che operano per loro conto) e il 50% per i soggetti privati e le cooperative di abitanti e quelle sociali.







Aliquote incentivo:



- ✓ Per ogni tipologia di intervento esistono modalità di calcolo specifiche per determinare l'ammontare dell'incentivo totale ottenibile e il relativo limite massimo ottenibile - <u>allegato 1 del D.M. 16 febbraio 2016 (Conto</u> Termico 2.0)
- ✓ E' cumulabile con altri incentivi di origine non statale, valutando con attenzione i massimali ammessi





UNIONCAMERE VENETO

enterprise europe network

Interventi ammessi per PA:



La caldaie a condensazione sono ammesse solamente per le P.A., non per imprese o privati

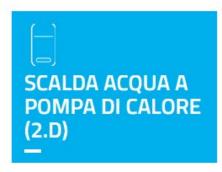


Interventi ammessi per IMPRESE e PRIVATI:















- Come detto in precedenza, nel caso dei collettori solari termici si possono installare nuovi impianti mentre nei restanti casi è necessario che venga effettuata una sostituzione di un impianto già presente e funzionante
- ✓ Le pompe di calore possono essere elettriche (aria, acqua e terreno come sorgente) e anche a gas
- Nelle caldaie e stufe rientrano anche i termocamini

2A – Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento 2.A - art. 4, comma 2, lettera a)



EnergyEfficiency4SMEs







Requisiti tecnici:

- l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'immobile
- l'installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata ad esclusione:
 - dei locali in cui l'installazione di valvole termostatiche o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata sia dimostrata inequivocabilmente
 - dei locali in cui è installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura ambiente
 - degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C



2A – Sostituzione di impianti di climatizzazione

Requisiti tecnici:

- လို ၁၄၉ | ြော UNIONCAMERE VENETO
- l'installazione di efficaci sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata



- per gli interventi con potenza termica utile superiore a 200 kW, è obbligatoria l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore e la comunicazione al GSE delle misure dell'energia termica annualmente prodotta dagli impianti e utilizzata per coprire i fabbisogni termici
- le pompe di calore elettriche devono avere un coefficiente di prestazione COP almeno pari ai valori riportati nella successiva tabella 3 del Decreto; la misura del COP deve essere dichiarata e garantita dal costruttore della pompa di calore sulla base di prove effettuate in conformità alla UNI EN 14511
- nel caso di pompe di calore elettriche o a gas dotate di variatore di velocità (inverter o altra tipologia), i pertinenti valori del COP e del GUE previsti devono essere ridotti del 5%;



2A – Sostituzione di impianti di climatizzazione

Requisiti prestazionali PDC:

[Tabella 3 – Allegato I - DM 16.02.16]				
Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	Ambiente esterno [°C]	Ambiente interno [°C]	СОР	
aria/aria	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento ≤ 35 kW _t	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,1	
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento > 35 kW _t	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	3,8	
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3	
salamoia/ acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,3	
acqua/aria	Temperatura entrata: 10 Temperatura uscita: 7	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido entrata: 15	4,7	
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	5,1	







2A – Sostituzione di impianti di climatizzazione

Spese Ammissibili:



Smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, totale o parziale

enterprise europe network

- Fornitura
- Trasporto
- Posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche
- Opere idrauliche e murarie necessarie alla sostituzione a regola dell'arte di impianti di climatizzazione invernale unitamente, se del caso, a quelli di produzione di acqua calda sanitaria;
- Sistemi di contabilizzazione individuale
- Eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di estrazione e alimentazione dei combustibili, sui sistemi di emissione

2A – Documentazione da allegare



EnergyEfficiency4SMEs







DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO, SPECIFICA PER GLIINTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Sigla	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE		
Rif. DM		da allegare (in formato elettronico PDF)	da conservare	
2.A Art. 4.2a	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas	 per generatori di Pn ≤ 35 kWt non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative; per generatori di Pn > 35 kWt asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative; relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie ≥ di 100 kWt; documentazione fotografica (PDF). 	1. schede tecniche apparecchiar per gli interventi non a Catalogo 2. certificato del corretto smalti generatore sostituito, o docume equivalente; 3. dichiarazione di conformità da 4. libretto di centrale/d'impianti legislazione vigente; 5. relazione tecnica di progetto l'installazione di generatori di ca kWt e < di 100 kWt; 6. per impianti geotermici mino schema di posizionamento della 7. titolo autorizzativo e/o abilita previsto; 8. relazione attestante la quota necessaria, ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. 28/11; 9. APE e DE (*)	

- chiature installate logo;
- altimento del umento
- à dell'impianto;
- anto, come da
- tto per di calore ≥ di 35
- ninore di 35 kW_t, delle sonde;
- oilitativo, ove
- ota d'obbligo, se 11, comma 4, del



Calcolo dell'incentivo per le PDC

$I_{a tot}$	=	E_i	C_i

 $I_{a tot}$ è l'incentivo annuo in euro;

 C_i

è il coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta espresso in €/kWh_t, definito in Tabella 7 e distinto per tecnologia installata;



 E_i è l'energia termica incentivata prodotta in un anno ed è calcolata come segue:

$$E_i = Q_u \cdot \left[1 - \frac{1}{COP} \right]$$

è il coefficiente di prestazione della pompa di calore installata, come dedotto dai dati forniti dal produttore, nel rispetto dei requisiti minimi espressi nella Tabella 3.

 Q_u è il calore totale prodotto dall'impianto espresso in kWh_t ed è calcolato come segue:

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

 P_n è la potenza termica nominale della pompa di calore installata;

 Q_{uf} è un coefficiente di utilizzo dipendente dalla zona climatica, come indicato nella Tabella 6.



EnergyEfficiency4SMEs

Calcolo dell'incentivo per le PDC

Esempio di PDC Aria-Aria VRV

Pn < 35 kWt (**«16 kWt»**) → Ci = 0.120 €/kWt

Qu = Pn * Quf = 16 * 1700 = 27200 kWht

Ei = Qu*(1-1/COP) = 27200*(1-1/3.9) = 20226 kWht

latot = Ei * Ci = 20226 * 0.120 = **2427 €**

Tabella 6 – Coefficiente di utilizzo per le pompe di calore

Zona climatica	$Q_{u\!f}$
A	600
В	850
С	1100
D	1400
Е	1700
F	1800

Tabella 7 – Coefficienti di valorizzazione dell'energia termica prodotta da pompe di calore elettriche.

Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	COP minimo	Denominazione commerciale	Potenza termica utile Pn	Coefficiente Ci
		split/multisplit	\leq 35 kW _t	0,060
aria/aria	3,9	spire materspire	$>$ 35 kW $_{\rm t}$	0,060 0,045 0,120 0,045 0,110
aria/aria	3,9	VRF/VRV	$\leq 35 \; kW_t$	
		VKI7 VKV	$>$ 35 kW $_{\rm t}$	
aria/acqua	4,1	aria/acqua	\leq 35 kW $_{t}$	0,110



Erogazione degli incentivi

Gli incentivi sono regolati da contratti di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile.

Accesso diretto: entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto





• Accesso su prenotazione: la rata di acconto è erogata entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori, previa sottoscrizione della scheda-contratto.

Per i soggetti privati, gli importi fino a 5.000,00 € vengono erogati in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali costanti da 2 a 5 anni.

Per gli interventi realizzati dalla P.A., ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e delle Cooperative Sociali, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione in un'unica rata anche per incentivi di importo superiore a 5.000,00 €.

Possibilità di mandato irrevocabile all'incasso nei confronti del fornitore (Sconto in Fattura) ->

Il Cliente paga l'importo della fattura detraendo l'importo netto dell'incentivo spettante.

A domanda di incentivo approvata, l'incentivo viene erogato direttamente sul CC del Fornitore



Erogazione degli incentivi

Sigla	Tipologia di intervento	Ann i	Modalità di a incentivi per ammesso cl come SR o tra	soggetto ne opera
			PA	Soggetti privati
1.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.B	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.C	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.D	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.E	Trasformazione in "edifici a energia quasi zero"	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.F	Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-
1.G	Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	-







Erogazione degli incentivi

Sigla	Tipologia di intervento	Anni	Modalità di acco soggetto ammes tramite ESCO	esso agli incentivi per so che opera come SR o
			PA	Soggetti privati
2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	2	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW	2	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 Kw	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati	2	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 2.500 metri quadrati	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.D	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	2	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.E	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	2	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto
2.E	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale superiore a 35 kW	5	Accesso diretto Prenotazione ^(*)	Accesso diretto







Condizioni di Cumulabilità

Pertanto si precisa che:

- a) per interventi realizzati su <u>edifici pubblici ad uso pubblico</u> dalla **PA** in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, <u>statali e non statali</u>, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- b) per interventi realizzati su <u>edifici privati ad uso pubblico</u> dalla **PA** in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili, limitatamente agli interventi di categoria 2, cui la PA può accedere in questo caso;
- c) con riferimento agli interventi realizzati da **Soggetti privati (non imprese)**, *gli incentivi previsti dal Decreto non sono cumulabili con altri incentivi statali;*
 - Gli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto sono, invece, <u>cumulabili con altri incentivi non</u> statali, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- d) con riferimento agli interventi realizzati da **Soggetti privati titolari di partita IVA**, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili con altri incentivi non statali, nel limite previsto dalla legislazione comunitaria sugli aiuti di Stato, così come indicato nella successiva tabella.





CONTO TERMICO 3.0



Prossimamente...

- ✓ Riqualificazione per miglioramento EFFICIENZA ENERGETICA:
 - installazione di <u>sistemi di schermatura e/o ombreggiamento</u> di chiusure trasparenti con esposizione da Est-sud-est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;



- installazione di impianti solari <u>FV e relativi sistemi di accumulo</u> (con alcune limitazioni...)
- Si aprono le porte alle <u>Comunità Energetiche Rinnovabili</u> (CER),
 all'<u>autoconsumo collettivo</u> e agli enti del terzo settore



Incremento dei costi massimi ammissibili e degli interventi di efficientamento ammessi











Misure per l'innovazione e l'efficientamento energetico: il Piano Transizione 5.0



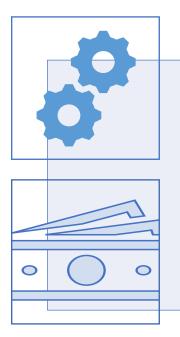




TRANSIZIONE 5.0







- Investimenti in Beni strumentali
- Incentivazione tramite credito d'imposta



Stato dell'arte:

 Pubblicati in Gazzetta Ufficiale n.123 del 28-5-2024 i testi della Legge di conversione del DL 39/2024 ed il testo coordinato del DL 39/2024:





Art. 6: «Misure per il monitoraggio dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali e per attività di ricerca, sviluppo e innovazione di cui ai Piani Transizione 4.0 e Transizione 5.0»

- Decreto direttoriale del 6 Agosto 2024 ha disposto l'apertura del portale GSE per la presentazione delle domande per la prenotazione del credito d'imposta
- Circolare 16 agosto 2024, n. 25877, che fornisce chiarimenti tecnici in relazione a specifici profili, utili ai fini della corretta applicazione della nuova disciplina agevolativa.



Requisiti per accedere all'incentivo:

Implementazione di progetti di innovazione finalizzati a ridurre i consumi energetici che rispetti contemporaneamente due vincoli:





- Investimenti in **Beni Strumentali 4.0** (*Allegato A beni materiali* e *Allegato B beni immateriali*), investimenti in SW/piattaforme/sistemi per monitoraggio continuo dei consumi e/o efficientamento energetico mediante raccolta ed elaborazione dei dati, SW relativi alla gestione di impresa (se acquistati insieme ai SW di cui sopra)
- Riduzione dei consumi di energia finale di almeno il 3 % oppure risparmio energetico nel processo interessato dall'investimento di almeno il 5 %.



Beni agevolabili: Allegato A

- •Macchine utensili per l'asportazione.
- •Macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici.
- UNIONCAMERE VENETO
- •Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime.



- •Macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali.
- •Macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura, macchine per il confezionamento e l'imballaggio.
- •Macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico).
- •Robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot.
- •Macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici.
- •Macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale.
- •Macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici).
- •Magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.



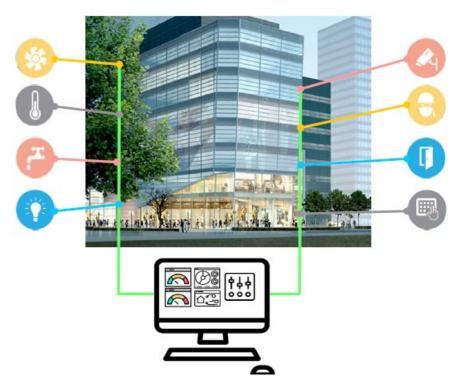
Beni agevolabili: Allegato A

Inoltre, costituiscono beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" i seguenti:





- ✓ A1.13 dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.
- ✓ A2.8 componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni





Investimenti complementari agli interventi principali:

Possono essere inclusi investimenti "complementari" in:

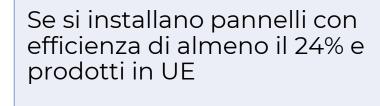


enterprise europe network

- ✓ Beni per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili (escluse biomasse);
- ✓ Spese per la formazione in competenze per la transizione digitale ed energetica, entro il 10 % dell'investimento principale in beni materiali e immateriali e con un tetto di 300.000 €.



Specificità per impianti fotovoltaici:









Sono previste specifiche maggiorazioni

dell'incentivo per il solo investimento in fotovoltaico

che può arrivare fino al 63% (l'aliquota massima di

base è del 45%) del costo totale dell'intero

impianto compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.



I fondi stanziati per il periodo 2024/2025:













12,7 miliardi per il biennio 2024-2025

Suddivisione dei fondi PNRR RePowerEU:

- √ 3.780 milioni per i beni strumentali
- √ 1.890 milioni per energie rinnovabili per autoconsumo
- √ 630 milioni per la formazione



Aliquote credito d'imposta:









	RISPARMI CONSUMI ENERGETICI				
COSTO INVESTIMENTO	Risparmi consumi complessivi struttura 3 – 6%	Risparmi consumi complessivi struttura 6 – 10%	Risparmi consumi complessivi struttura più del 10%		
	Risparmi consumi del processo specifico 5 – 10%	Risparmi consumi del processo specifico 10 – 15%	Risparmi consumi del processo specifico più del 15%		
0 - 2,5 mln €	35 %	40 %	45 %		
2,5 - 10 mln €	15 %	20 %	25 %		
10 - 50 mln €	5 %	10 %	15 %		



Fruizione dell'incentivo:



enterprise europe network

- Il credito fiscale potrà essere fruito solamente in compensazione diretta in un'unica rata, l'eventuale eccesso rispetto alla capienza contributiva sarà deducibile nei cinque anni successivi
- E' cumulabile con altri aiuti di Stato ma non con altre agevolazioni finanziate dall'UE (FESR, FSE+, PNRR, FEASR). Possibile il cumulo a condizione che il beneficio non comporti il superamento del costo sostenuto.



L'iter documentale:

- ✓ una certificazione ex ante
- ✓ una comunicazione ex ante al GSE
- ✓ comunicazioni mensile di aggiornamento sull'avanzamento degli investimenti
- ✓ una certificazione ex post
- ✓ un'attestazione dell'avvenuta interconnessione
- ✓ documentazione atta a dimostrare congruità e pertinenza delle spese sostenute
- ✓ certificazione contabile da parte del revisore dei conti che attesti l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa
- √ una comunicazione ex post al GSE (GSE comunica credito a AdE)







Certificazione Ex Ante

Un valutatore indipendente deve certificare, che il progetto di innovazione rispetti i criteri di ammissibilità relativi alla riduzione dei consumi energetici.





Certificazione Ex Post

Al termine dell'investimento, è richiesta una seconda certificazione per confermare che gli investimenti siano stati realizzati in conformità a quanto previsto nella certificazione ex ante.

Queste **certificazioni** possono essere **emesse da professionisti certificati non solo EGE** accreditati **UNI CEI 11339** ed **ESCo** accreditate **UNI CEI** 11352 ma anche ingegneri e periti con comprovate esperienza energetica.



EnergyEfficiency4SMEs



L'iter standard:

DEFINIZIONE PROGETTO, **ANALISI E MISURAZIONE**

Definizione del progetto e creazione dei modelli energetici del processo

CERTIFICAZIONE COMUNICAZIONE **PREVENTIVA**

ante e comunicazione del progetto di investimento

Certificazione ex-

RICEVUTA DI CONFERMADI AVVENUTA PRENOTAZIONE GSE

Entro 5 gg ricevuta di conferma di avvenuta prenotazione

COMUNICAZIONE PAGAMENTO ACCONTO

Entro 30 gg invio comunicazione dell'ordine al fornitore, con pagamento di acconto del 20%

VALIDAZIONE COMUNICAZIONE GSE

Entro 5 gg verifica la completezza dei documenti

COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO

Certificazione ex-post e presentazione di tutti i documenti relativi agli investimenti realizzati

CONFERMA DEL CREDITO **UTILIZZATO GSE**

Entro 10 gg Ricevuta comunicazione di completamento e ricevuta di conferma del credito utilizzabile

MONITORAGGIO REQUISITI PER IL MANTENIMENTO

Processo di verifica che i requisiti tecnici, energetici e operativi previsti dalla normativa vengano rispettati



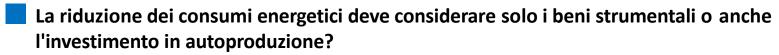


FAQ

Cosa accade se i costi effettivi sono diversi da quelli preventivati?

Se i costi effettivi sono uguali o superiori a quelli preventivati, il credito d'imposta resta invariato.

Se i costi sono inferiori, il credito sarà ridotto in base ai nuovi costi. Non è possibile variare la tipologia dei beni indicati nella comunicazione ex ante.



La riduzione dei consumi deve essere calcolata solo sui beni strumentali materiali e immateriali, rispettando il risparmio minimo del 3% per la intera struttura produttiva o del 5% per il processo. Solo se questo requisito è soddisfatto, si possono includere gli investimenti in rinnovabili e formazione nel calcolo dell'incentivo

I moduli prodotti in UE con un'efficienza pari o superiore al 24% sono già disponibili?

In attesa della pubblicazione dell'elenco dei fornitori iscritti al registro Enea e dell'attestazione dei produttori per identificare i moduli conformi ai requisiti tecnici e territoriali.







FAQ

E possibile cumulare il credito d'imposta con altre agevolazioni finanziati dall'Unione europea?

Il DM "Transizione 5.0" non permette di cumulare il credito d'imposta con altre agevolazioni finanziati dall'Unione Europea come, ad esempio, fondi come il FESR, FSE+, JTF, PNRR e FEASR, inclusi bandi nazionali o regionali che utilizzano risorse europee.





Cosa si intende per struttura produttiva e processo produttivo?

Struttura produttiva: un'unità locale o stabilimento, che può essere autonomo o parte di un ciclo più ampio, capace di produrre beni o servizi in modo indipendente, sia a livello tecnico che organizzativo.

Processo produttivo: l'insieme delle attività che trasformano risorse (input) in prodotti o servizi (output) attraverso fasi tecniche o lavorative.

Processo produttivo interessato: processo coinvolto nella riduzione dei consumi energetici grazie agli investimenti effettuati.

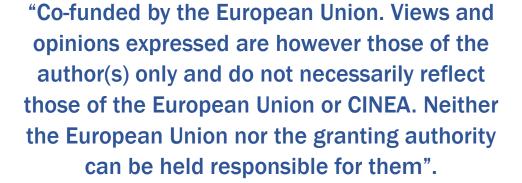
Cos'è il principio di terzietà nella Transizione 5.0?

Il principio di terzietà richiede che le valutazioni e certificazioni dei progetti siano eseguite da un soggetto esterno e indipendente (tecnici con comprovata esperienza). Questo garantisce che il processo di verifica sia imparziale e che i requisiti tecnici e normativi siano rispettati senza conflitti di interesse.











Thank you for your attention!

